

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 36 • 26 ottobre 2012 • www.agendabrindisi.it



IL PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA MASSIMO FERRARESE E CESARE CASTELLI



Nelle mani del Commissario!

SPORT: BASKET IMPRESA SFIORATA, CALCIO BRUTTO STOP



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

DEPOSITO ALTO RENDIMENTO FINO AL



3,75%

Per i soci: tasso 3,75%
Per i clienti: tasso 3,50%

TASSI APPLICATI AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE CON VINCOLO DELLA DURATA DI 13 MESI.

Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida sino al 31 ottobre 2012 riservata alla nuova raccolta proveniente da altri Istituti di Credito o da Bancoposta depositata su Certificato di Deposito "Alto Rendimento" o su Deposito a Risparmio Vincolato "Alto Rendimento".

Per il Deposito a Risparmio Alto Rendimento:

dopo la scadenza del primo vincolo viene applicato il tasso lordo del 1%. Sulle somme prelevate anticipatamente nel corso del primo vincolo, viene applicato il tasso lordo dell'1%; sui prelievi effettuati anticipatamente alla scadenza dei periodi di vincolo successivi viene applicato un tasso pari a zero.

Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

Rischio volentieri di essere monotono e ripetitivo parlando per l'ennesima volta dell'accorpamento delle Province, ma la questione è molto seria e certamente da questa scelta dipenderà il futuro sviluppo del nostro territorio.

La Provincia di Brindisi è terminata (cronaca di questi giorni) nel modo più inglorioso immaginabile, ma ormai è cosa fatta, il discorso è chiuso, kaputt; il «laboratorio» pure ... *requiescat in pace*.

Da continue notizie di stampa sembra sempre più attendibile l'accorpamento con Taranto, che diverrebbe capoluogo della nuova provincia. Una decisione presa nelle segrete stanze per meri calcoli politici, per interessi non coincidenti con quelli del territorio brindisino. Politica che si è attardata in una difesa della provincia di Brindisi, bella e giusta per l'aspetto emotivo, che riscalda l'*animus pugnando*, ma non produce nulla per quello pratico. Mentre gli altri comuni avviavano, chi più chi meno, referendum o campagne di ascolto per giungere ad una conclusione largamente condivisa, da noi nulla di tutto questo.

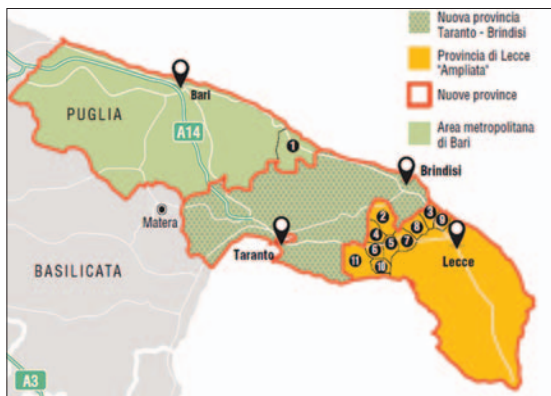
Dei comuni della nostra (ormai ex) provincia, Fasano ha deciso di accorparsi con Bari mentre Mesagne, San Pietro Vernotico, Torre Santa Susanna, San Pancrazio Salentino, Erchie, San Donaci, Cellino San Marco e Torchiarolo hanno optato per la trasmigrazione verso la provincia di Lecce dove, per altro, confluiscono anche due comuni del tarantino: Avetrana e Manduria. Come si può, quindi, vedere i comuni della fascia sud del brindisino hanno preso le distanze dalle «battaglie» del loro ex capoluogo attuando il *si salvi chi può*: ognuno ha operato le scelte ritenute più convenienti e più in linea con la propria storia e affinità culturale.

Quello che personalmente ritengo più grave è che, per una scelta di tale portata, non si sia ritenuto necessario, o quan-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Riordino Province, vero pastrocchio!



to meno doveroso, coinvolgere e ascoltare il pensiero dei cittadini di Brindisi. Dubito che condividano la scelta che fra poco cadrà sulla loro testa, cioè l'accorpamento con Taranto, e sfido chiunque a provare con dati di fatto il contrario. L'ho scritto recentemente,

gli unici sondaggi apparsi sul web dimostrano senza ombra di dubbio come la pensano i cittadini; è vero, tali sondaggi non hanno una validità scientifica, ma questi dati avrebbero dovuto almeno far sorgere qualche dubbio a chi ci amministra. E poi dicono che au-

menta il divario tra politica e cittadini! Questa è una politica autoreferenziale che recepisce con troppo ritardo - se mai lo fa - le istanze della gente.

Pertanto, stando così le cose, si darà vita ad una provincia il cui territorio ha enormi criticità dal punto di vista ambientale e occupazionale e, sulla carta, delle potenzialità non da poco: due porti e due aeroporti con vocazioni storicamente diverse. Ma siamo in Italia e, purtroppo, sappiamo come vanno certe cose. Ad esempio, per bonificare le zone inquinate tarantine sono stati stanziati circa 340 milioni di euro, una cifra considerevole stanziata sull'onda del chiasso mediatico e che non sarà assolutamente sufficiente a completare l'opera di bonifica, quindi ne occorreranno molti altri. Brindisi versa pressoché nelle medesime situazioni solo che qui la situazione non è assurda agli «onori» della cronaca, non vi sono studi epimidiologici, non è approntato un serio registro dei tumori, non vi sono adeguate indagini scientifiche che possano stabilire con certezza cosa ha prodotto il sistema industriale brindisino oltre ad una grande area inquinata. Su porto e aeroporto il discorso sarebbe lungo, ma una domanda si pone: sino ad ora abbiamo subito - i risultati sono sotto gli occhi di tutti - una politica baricentrica anche per uno scarso peso politico: cosa ci garantisce che con il potere amministrativo spostato a Taranto le cose andranno meglio?

Le soluzioni alternative al pastrocchio combinato dal Governo, votato dalla maggioranza Pd-PdL-Udc, non mancavano e di sicuro avrebbero evitato soluzioni pasticciate che con ogni probabilità porteranno un risibile vantaggio economico per il paese rispetto al risultato che peserà molto sulla nostra economia. Spero che ogni mia parola sia contraddetta dai fatti, sarei il primo ad esserne contento.

giorgiosciarra@alice.it

Ecco il commissario Castelli

Nella mattinata di giovedì 25 ottobre si è svolta la cerimonia del passaggio di consegne tra il dimissionario Presidente della Provincia Massimo Ferrarese e il Commissario Straordinario Cesare Castelli. Il viceprefetto Cesare Castelli avrà il compito di guidare l'Ente sino alla nomina definitiva del commissario che il Governo indicherà per il completamento del percorso di riordino. La foto che pubblichiamo in copertina documenta proprio lo «storico» passaggio di consegne tra Presidente e Commissario.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Danilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)

72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

DIOCESI

Mons. Caliandro nuovo Arcivescovo

E' Monsignor **Domenico Caliandro** il nuovo Arcivescovo della Diocesi di Brindisi-Ostuni. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi da Mons. **Rocco Talucci** che poi ha convocato il clero diocesano e i fedeli presso la Basilica Cattedrale di Brindisi. Mons. Caliandro proviene dalla Diocesi di Nardò-Gallipoli di cui è Pastore dal 13 maggio 2000 dopo essere stato Vescovo della Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, dal 1993 al 1999. Stesso annuncio è stato dato, in contemporanea, anche presso la Diocesi di Nardò-Gallipoli.

Mons. Rocco Talucci lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. Al compimento del 75° anno, infatti, così come prevede il Codice di Diritto Canonico, Mons. Talucci aveva rassegnato le sue dimissioni a Papa Benedetto XVI. Dimissioni che sono state accolte il 20 ottobre con la notizia della nomina di Mons. Domenico Caliandro ad Arcivescovo di Brindisi-Ostuni. Mons. Talucci continuerà il suo ministero in Diocesi fino alla presa di possesso canonico da parte del nuovo Arcivescovo. Il Santo Padre, infatti, lo ha nominato Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni. Mons. Talucci, dopo aver incontrato il clero dioce-



sano, ha dato l'annuncio ufficiale del nome del suo successore, ai sacerdoti, ai religiosi e ai fedeli convenuti

nella Basilica Cattedrale. Subito dopo è stata data lettura del messaggio che il nuovo Arcivescovo, Mons. Domenico Caliandro, ha scritto alla Chiesa diocesana e alla comunità che è in Brindisi-Ostuni. Nelle prossime settimane verranno comunicate le date dell'ingresso del nuovo Arcivescovo e del saluto di Mons. Talucci.

Nel dare il benvenuto al nuovo Arcivescovo, rivolgiamo un sentito e affettuoso saluto a Mons. Rocco Talucci interpretando i sentimenti della comunità religiosa brindisina e dell'intera Diocesi

INDUSTRIA

Rollo presidente dell'ASI

Marcello Rollo torna al suo posto: reintegrazione quale componente mancante del Consiglio di Amministrazione ed elezione quale presidente del Consorzio ASI di Brindisi. E' l'esito dell'assemblea generale del Consorzio a cui è stata data informativa relativa all'esito del ricorso TAR che ha decretato l'annullamento della nomina di Marcello Rollo quale componente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consorzio ASI. "Tenendo fede alla relativa disposizione statutaria, che prevede il reintegro senza indugio del componente del Consiglio di Amministrazione venuto a mancare, l'Assemblea Generale - recita una nota ufficiale - è stata convocata per provvedere in tal senso". E' stato inoltre eletto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. L'elezione è avvenuta all'unanimità dei presenti, rappresentanti il 76,60% del totale delle quote assegnate, al netto delle quote assegnate alla Camera di Commercio, il cui rappresentante si è astenuto.



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

Colloquio sulla chiesa di S. Paolo

Venerdì 26 ottobre, con inizio alle ore 17.00, nella chiesa di San Paolo Eremita avrà luogo il XXV Colloquio sui Beni Culturali: «Il rilievo per il restauro della chiesa di San Paolo Eremita di Brindisi». La mostra convegno sulla chiesa di San Paolo, nel centro storico di Brindisi, è un'occasione per mostrare e confrontarsi su un prezioso caso studio di rilievo con acquisizione laser scanner 3D finalizzato alla creazione di un database virtuale di coordinate morfometriche tridimensionali e immagini fotografiche che saranno edite su questo sito il 27 ottobre. Tali dati acquisiti saranno utili per la prossima fase di analisi delle problematiche strutturali dell'edificio storico, seriamente compromesso a seguito di interventi e cedimenti occorsi nel tempo, anche a seguito di passati restauri sbagliati, che ne compromettono il sistema statico. All'analisi strutturale si prevede seguirà quanto prima l'avvio dei lavori di restauro dell'importante edificio religioso bisogno di consolidamenti urgenti nell'apparato lapideo sia esterno, soprattutto nel campanile, che interno, nei preziosi altari decorati che arricchiscono l'ambiente a navata unica. A questo primo appuntamento ne seguirà altro di approfondimento storico-artistico.

Coordinamento scienti-



fico TekneHub, Laboratorio in rete del Tecnopolo dell'Università di Ferrara, Piattaforma Costruzioni, Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara CIRI (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale) settore Edilizia e Costruzioni, del

Tecnopolo dell'Università degli Studi di Bologna Digtarca, Bari. Hanno aderito, discusso e sostenuto l'iniziativa: Italia Nostra, Gruppo Archeologico Brindisino, Associazione culturale «Ar.Tur: - Luoghi d'arte e d'accoglienza» - Società di Storia Patria per la Puglia. Saranno proiettate le foto della chiesa di San Paolo Eremita realizzate dai fotografi Alfredo Perchinenna, Ida Santoro, Domenico Summa, Paolo Padovani e Giovanni Membola.

L'evento sarà preceduto, nel primo pomeriggio del giorno 26 ottobre, alle 15.30, da una visita guidata al complesso di San Paolo Eremita a cura del Gruppo Archo Brindisi.

GASTRONOMIA

Il ristorante «GiuGiò»



Quarta generazione Giubilo: apre il ristorante-pizzeria GIUGIO'. La famiglia Giubilo si affida ai fratelli Giuseppe e Giorgio per l'ennesima esperienza professionale: un ristorante-pizzeria situato nel centro della città, in via Pozzo Traiano 7, a pochissimi metri da piazza Vittoria e corso Garibaldi, con ingresso attiguo a quello dell'ex farmacia Doria. Una rampa di scale, con modernissimo sistema di trasporto per disabili, per raggiungere gli accoglienti e ampi ambienti di GIUGIO', che dispone anche di un attrezzatissimo angolo bar che nelle ore alternative a quella della ristorazione può diventare un piacevole e confortevole punto di ritrovo e di socializzazione. Informazioni e prenotazioni: **0831.521035** o **345.8473844**.

NOTIZIARIO

Convegno Pdl sulla Provincia

«La Provincia di Brindisi: quali prospettive?» è il titolo del convegno organizzato dal coordinamento provinciale di Brindisi del PdL che si terrà venerdì 26 ottobre (ore 17.30) nella sala meeting dell'Hotel Orientale di Brindisi, in corso Garibaldi. Sono previsti gli interventi di tutti i rappresentanti istituzionali e politici ad ogni livello del territorio. L'incontro è aperto ai cittadini e ha lo scopo di approfondire lo stato dei fatti ed analizzare quali sono le prospettive e le azioni consequenziali che il PdL intende perseguire e intraprendere nella questione relativa al riordino delle province e in particolare rispetto a quella di Brindisi.

Libro di Lamantea

«Risorgimento, Unità, Meridione» è il titolo del volume del prof. **Antonio Lamantea** che sarà presentato lunedì 29 ottobre (ore 20.00), nel salone del Grande Albergo Internazionale di Brindisi, ad iniziativa del Rotary Club Brindisi e del Club Unesco Brindisi, presieduti rispettivamente da **Clori Ostilio Palazzo** e **Armando Attolini**. Nel corso della serata relazioneranno lo stesso autore Antonio Lamantea e il prof. **Ettore Catalano** dell'Università del Salento.

Nucleo 2000

Mercoledì 31 ottobre (ore 18.00), nella sede del circolo Nucleo 2000 di Brindisi, in via De Carpentieri 7, il prof. **Ferdinando Boero**, docente di Biologia e Zoologia Marina presso l'Università del Salento di Lecce, tratterà il seguente argomento: «L'infinito ... (non c'è nulla nella vita che cresce all'infinito).

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Capitale corrotta, nazione infetta

E' il noto titolo dell'inchiesta-denuncia prodotta dall'Espresso nel lontano 1956. Dopo cinquantasei anni, la situazione è addirittura peggiorata. Naturalmente gli appelli a ritrovare i valori e i richiami all'onestà sono solo accademia, bei termini oleografici che non servono a nulla. E' l'occasione che fa l'uomo ladro, ergo il Paese ha bisogno del varo di urgenti e severe misure legislative che, cambiando le regole del gioco attraverso l'inasprimento delle pene, rendano non più «convenienti» i malcostumi predatori degli addetti ai lavori.

Gli scandali relativi alle concussioni e alla malversazioni in genere hanno avvelenato le Istituzioni e la stessa economia. Il danno riveniente dalla corruzione è stato stimato pari al 4% del PIL nazionale, il che sta a significare che, se eliminassimo le ruberie, avremmo anche risolto la crisi in atto. Siamo in pieno regime cleptocratico, come il Ghana e la Macedonia, e la storia insegna che tali regimi portano al caos, all'indebitamento pubblico non più sanabile. Questo è il vero abisso, non quello da



cui millanta di averci salvato il Premier **Mario Monti**. Per questo è indispensabile varare norme efficaci che creino una barriera protettiva contro il proliferare delle metastasi corruttrive. Altro che la leggina predisposta dal Guardasigilli **Paola Severino**, a detta degli esperti troppo ambigua, blanda e piena di lacune per quanto concerne il falso in bilancio, le prescrizioni, l'autoriciclaggio.

Già nel '700 **Montesquieu** (foto) ammoniva: «*Chiunque abbia potere è portato ad abusarne. Perché questo non succeda, occorre che il potere arresti il potere*». Ci vuole quindi il pugno di ferro: carcere duro e confisca di tutti i beni, proprio come si fa con i mafiosi. E che le leggi vengano applicate sul serio, non come le famose grida

manzoniane (... «*Non già che mancassero leggi e pene, le leggi anzi diluviavano. Con tutto ciò, quelle gride non servivano ad altro che ad attestare l'impotenza de' loro autori. L'impunità era organizzata, e aveva radici che le gride non toccavano o non potevano smuovere. Tali erano i privilegi d' alcune classi, in parte riconosciuti dalla forza legale, in parte tollerati con astioso silenzio*»). (**Alessandro Manzoni**, *I Promessi Sposi*).

Lo studioso statunitense **Robert Klitgaard** ha osservato che i corrotti non delinquono per emotività (debolezza o pulsione verso il denaro) ma per freddo calcolo razionale che tiene conto del rapporto tra rischi, bassi, e benefici, alti. La propensione ad essere corrotti è tanto più probabile quanto più alto è il «monopolio» (il potere assoluto di agire) e più basso il coefficiente di responsabilità (civile e penale). Bisogna subito «sbilanciare» questo rapporto, altrimenti, tra dieci anni, ci ritroveremo ancora a «masturbare i grilli» (**Gianni Brera**).

Controvento

CULTURA

La corruzione nei secoli

Considerato che il mio compagno di banco si è esibito sul tema della corruzione, voglio anche io cimentarmi con l'argomento proponendovi una breve storia della *corruptio*. Nella Mesopotamia del 2400 a.C. le bustarelle erano istituzionalizzate. Le parti che si rivolgevano ad un giudice per una controversia dovevano corrispondergli una cifra. Anche nella Bibbia troviamo qualche traccia di «ungimento di ruota». La letteratura sapienziale di Israele celebra l'utilità dello *shohadh* (dono). «Il regalo fa largo all'uomo e gli dà accesso fino ai grandi». A buon intenditor ... Nell'antica Roma era consuetudine per i giudici ricevere regali. Lo stesso Cicerone era solito scrivere ai giudici perché avessero un occhio di riguardo per qualche amico. Per i romani i legami familiari erano importanti ed era lecito ricorrere al personale potere politico per tutelare parenti in difficoltà. L'unica corruzione colpevole era quella che contemplava crimini contro lo Stato. Ecco perché il corrotto propretore Gaio Verre fu colpito duramente. Arriviamo al Medio Evo: Dante sbatte i corrotti direttamente all'Inferno: «*Ogni uom v'è barattier; fuor che Bonturo/ del no per li denar vi si fa ita*» (quinta bolgia dell'ottavo cerchio). Egli contempla, tra i fraudolenti, coloro che si macchiarono di baratteria, reato-peccato commesso da un funzionario che, per denaro, trasforma il no in sì. Nell'Italia dei liberi comuni, per evitare che i signori favorissero i parenti, si crea la figura del Podestà, un messere proveniente da un'altra regione, con un patrimonio di garanzia per eventuali danni durante il suo esercizio, senza parenti o interessi in città. Alla fine di ogni mandato il Podestà veniva processato e solo se ne usciva pulito poteva ritornarsene a casa sua. Quale sublime procedura da prendere ad esempio! Per il resto della storia fino ai nostri giorni, fate voi qualche ricerca, il materiale non manca ...

Gabriele D'Amelj Melodia

DAL 1905 A OGGI
RAGIONE
TIPOGRAFIA

72100 BRINDISI - Via Appia 22/28 (nei pressi di Porta Mesagne)
Telefono e Fax 0831.1986799 - E-mail: marioragione.tip@libero.it

Ineffabile retrocessione!

Nel marzo del 1991, Brindisi accolse, in una sola notte, circa 23mila fuggiaschi albanesi. Dagli anni '80 è sede di una delle più importanti centrali termoelettriche a carbone d'Europa, in grado di fornire energia a buona parte dell'Italia centrale e meridionale. Dispone di una aerostazione civile che veicola una media di oltre 3 milioni di viaggiatori all'anno. Vanta un porto tra i più sicuri del mondo (lo affermò anche il poeta Virgilio in una sua nota lirica). Per decenni è stata sede del XXXII Stormo dell'Aeronautica Militare e dell'83° Centro Soccorso Aereo S.A.R.. Per oltre 20 anni è stata sede della più grande base antimissilistica USAF d'Europa. Da qualche anno ospita circa 3mila extracomunitari che hanno ... colorato la città! Per oltre un ventennio è stata sede del più grande Petrolchimico d'Europa. E *dulcis in fundo*: dal settembre del '43 al febbraio del '44 (durante la seconda guerra mondiale) è stata Capitale d'Italia, nonché residenza di Re Vittorio Emanuele III, della famiglia reale e sede del governo Badoglio (con i relativi Ministeri), dopo la caduta del fascismo. Questa la prestigiosa carta d'identità di una Città sulla quale, improvvisamente ed inopinatamente si è abbattuta la scure del Governo (peraltro ... non eletto dal popolo) che per motivi molto discutibili (minore superficie e meno abitanti delle province di Lecce, Taranto, Foggia e Bari!) ha deciso di toglierle lo storico ruolo di Capoluogo di una Provincia che, di conseguenza, non esiste più! Non intendo fare dietrologia, ma voglio semplicemente affermare che ai tempi degli onorevoli Caiati, Guadalupi, Scarascia, Manco, Stefaneli, Zurlo, Mennitti, e dell'al-



SPUNTI
RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



lora presidente della Provincia Perrino, questo ignobile delitto non sarebbe mai stato consumato! E, invece, sono state strappate, in maniera indegna (!), le gloriose pagine della Storia di Brindisi (ricordiamolo: già Capitale d'Italia), quasi si fosse trattato di fogli di vecchi ed inservibili giornali. Che rabbia, amici miei, non poter nemmeno sperare nella restituzione del maltolto! Che rabbia dover constatare che questo «delitto storico» è stato consumato nel più assoluto, vergognoso, testimoniale immobilismo politico ed istituzionale!

La sindrome della vetri-

na - In occasione della visita di un esponente politico di spicco, ci sono sempre due o tre individui (con l'immane telefonino incollato all'orecchio) che, sgomitando tra gli uomini della scorta, riescono ad incollarsi all'illustre ospite, in attesa della foto di rito. Al momento del flash, sfoderano un sorriso a tutta bocca, che sprigiona grande felicità, quasi avessero accanto ... Manuela Arcuri. Ma si può essere così fessacchiotti?

Successi canori - «Parole, parole, parole ...» cantava la grande Mina negli anni '60. Quel successo musicale è ora tornato di moda ed a cantar-

lo, più volte al giorno, sono Vendola, Casini, Alfano, Bersani, Cicchitto, D'Alema, ai quali si è recentemente aggiunto il rottamatore Renzi, sindaco di Firenze, col suo «Vangelo secondo Matteo».

Briciole - Quando i nostri figli diventeranno genitori, cessiamo di essere suoceri, per diventare nonni.

La Lega Nord nella bufera - Il sindaco leghista di Capriate San Gervasio (BG) Mauro Dorici ha nominato Vicesindaco la sua fidanzata Valeria Cavenaghi, provocando violente reazioni nel Consiglio Comunale, al punto da essere stato commissariato. La Lega perde il pelo ma non il vizio, o se preferite, perde Bossi ma non Calderoli ...

Vecchi difetti - Ancora una volta torniamo a parlare della statua di Padre Pio, ubicata nel piazzale Di Summa, per denunciare la mancanza di rispetto verso quel monumento, da sempre sottoposto alla ... abbronzatura dello smog cittadino! Possibile che sia così complicato dare una ripulita?

Modi di dire - «Osci a ottu ...». Tra una settimana.

Dialettopoli - Scuscitàtu (senza alcun problema); sparratràppu (cerotto); circulina (frequentatrice assidua di San Benedetto); spulisciàtu (frutto andato a male); varancùli (crampi); pièrnu (fregatura); ccambaràri (provare una cosa nuova); cuèddu (collo); paddòni (fessacchiotto); mbènciri (riuscire in una azione).

Pensierino della settimana - Grazie, signore Iddio, per aver regalato a noi della terza età la sensazione di sentirci meno vecchi dei nostri ... coetanei.

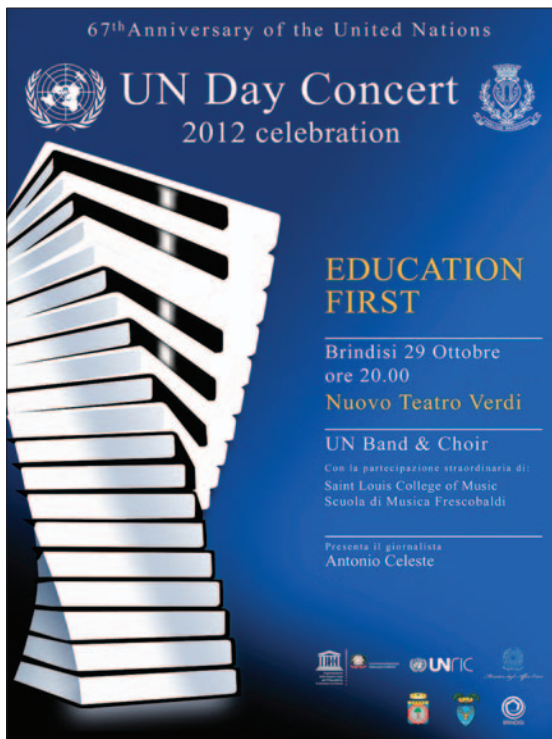
Agenda
Lo strumento ideale per la vostra pubblicità
Telefono: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995
E-mail: agendabrindisi@libero.it

Le Nazioni Unite di Brindisi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, celebrano il 67° Anniversario dell'ONU con il concerto «Education First», che si terrà nel Nuovo Teatro «Verdi» di Brindisi lunedì 29 ottobre alle 20. L'evento - che sarà condotto dal nostro direttore Antonio Celeste - prende spunto dall'iniziativa lanciata dal segretario generale Ban Ki-Moon il 26 settembre 2012, con cui ribadisce l'impegno delle Nazioni Unite a rendere l'istruzione universale entro il 2015. Questo è diventato uno degli obiettivi di sviluppo del Millennio per alleviare la povertà e promuovere lo sviluppo. Il concerto è un invito a tutti i settori della società civile affinché si attivino per garantire che i contenuti dell'apprendimento preparino gli studenti a rispondere alle sfide di una società globale. Le due scuole di musica più importanti del territorio brindisino, la Saint Louis School of Music e la Scuola Frescobaldi di testimoniano con la loro partecipazione che insieme si può e si deve collaborare internazionalizzando la formazione per vivere la globalizzazione come opportunità.

Nella stessa giornata di lunedì 29 ottobre sarà celebrato il "World Food Day" (giornata dell'alimentazione). Lo scopo è quello di sensibilizzare sul problema della fame nel mondo, stimolare l'attenzione per la produzione alimentare agricola, rafforzare la solidarietà internazionale e nazionale, promuovere il trasferimento di conoscenza, attirare l'attenzione sui risul-

IN MATTINATA WORLD FOOD DAY

Serata delle NU: «Education First»



tati ottenuti nello sviluppo alimentare ed agricolo, incoraggiare la cooperazione economica e tecnica tra i diversi paesi specie tra quelli in via di sviluppo.

Quest'anno il tema discusso in tutto il mondo è: «Le cooperative agricole nutrono il Mondo», proposto per sottolineare il loro ruolo nella riduzione della fame, condi-

zione avversa ed immorale che colpisce ancora oggi circa un miliardo di persone, la maggior parte delle quali vive nelle zone rurali dei Paesi in via di sviluppo dove l'agricoltura rappresenta la principale fonte di reddito e la disponibilità di cibo, in quantità e qualità, continua ad essere una delle ragioni di squilibrio. Non è più tollerabile che una

parte del pianeta viva in ottime condizioni di salute ed abbia la possibilità di scegliere la portata del giorno mentre un'altra parte, sempre più estesa, non riesce a sopravvivere perché non possiede nulla per sfamarsi.

Se il nostro futuro appartiene alle nuove generazioni dobbiamo impegnarci a formare dei futuri adulti sensibili alle problematiche di chi popola insieme a noi il pianeta, anche se fisicamente lontani e meno fortunati, ma che possiede il nostro stesso diritto: il diritto alla vita.

Su questi temi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza ed in particolare le giovani generazioni, l'Università del Salento, il World Food Programme Italia e la Base di Pronto Intervento Umanitario UNHRD promuovono la conferenza «Alimentiamo il Futuro: il ruolo della cooperazione» che si terrà nel Museo Provinciale «Ribezzo» di Brindisi alle ore 9.00 e vedrà la partecipazione di: Mimmo Consales, sindaco Città di Brindisi; Domenico Laforgia, Magnifico Rettore dell'Università del Salento; Stefano Peveri, Manager Base Pronto Intervento Umanitario UNHRD; Cosimo Lacirignola, Direttore Istituto Agronomico Mediterraneo; Staffan De Mistura, Sottosegretario di Stato Ministero Affari Esteri. Inoltre, nel corso della manifestazione, saranno firmati gli accordi di cooperazione tra Cantine Risveglio Agricolo di Brindisi, MARKAS di Bolzano e WFP Italia e sarà riconfermato l'accordo con la squadra di pallavolo serie A2 femminile Volley San Vito.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sergiogroup.it

L'istituzione di «Brindisi capoluogo di provincia» si è avuta, come riferito in altre occasioni, per effetto del Regio Decreto Legge 2 gennaio 1927, n. 1, convertito nella Legge 22 dicembre 1927, n. 2584. La provincia brindisina venne costituita con 20 comuni: 18 della Terra d'Otranto, Circondario di Brindisi, e due (Cisternino e Fasano) della Terra di Bari.

Il territorio, in particolare Brindisi, per la sua posizione ed i suoi prodotti, conobbe momenti di particolare splendore, ma anche di decadenza.

Le cronache storiche dicono che per questo importante centro portuale, dopo l'Unificazione d'Italia, cominciò una congiuntura favorevole, in quanto collegato con la ferrovia ai grandi centri del nord del Paese, per l'apertura del Canale di Suez e per i collegamenti, con l'Inghilterra e l'India, realizzati attraverso la «Valigia delle Indie».

Le sorti della città adriatica e del suo hinterland furono legate al commercio nazionale e internazionale ed, in particolare, alle attività agricole di piccoli proprietari particolarmente dinamici che, intorno agli anni Ottanta dell'Ottocento, investirono nella coltivazione del vigneto. La città, inoltre, sviluppò una considerevole vocazione mercantile, ben espressa grazie anche ad un ricco ceto medio formato perlopiù da commercianti.

La rottura del «Trattato commerciale» del 1887 provocò un enorme contraccolpo per l'economia locale, non ba-

STORIA E TRADIZIONI

Le «vocazioni» del territorio brindisino



stando ciò, il 14 agosto 1914 la «Valigia delle Indie» terminò i suoi attracchi al molo brindisino e la città mostrò tutte quante le sue debolezze.

Nei primi anni del Novecento, Brindisi, insieme ad altri centri contigui, cominciò a registrare dei miglioramenti; tutto orbitava intorno al porto che funzionava e assicurava lavoro e una certa stabilità economica. Tale situazione favorevole, purtroppo, si arrestò di colpo a causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. Il dopo conflitto si presentò come un periodo duro e difficile.

Bussano ormai alla porta gli anni Venti (del Novecento), quando si verifica un'impennata dei traffici commerciali, per l'impegno profuso dalle forze produttive locali che, con enormi sacrifici, riescono a rilanciare le attività agricole, artigianali, commer-

ciali, marittime e ittiche.

Intanto, Brindisi, ora, è giovane capoluogo di provincia ed è impegnata a gestire la convivenza con i comuni ad essa affiliati; gli ottimi lavoratori di questa impareggiabile Terra non si scoraggiano e rivalutano le colture tradizionali, nonostante il settore oleario e vinicolo siano colpiti rispettivamente dalla mosca olearia e dalla fillossera; fortunatamente non si registra alcuna crisi per le attività legate al mare. Dietro l'angolo, minacciose e buie, si addensano le nubi del secondo conflitto mondiale: lungo, cruento e destabilizzante.

La ripresa non è facile, crescono con fatica il commercio ed i servizi, raddoppia il settore primario, ma gli istituti bancari si mostrano particolarmente «tirati», i crediti si concedono con difficoltà,

mentre a ciò si affianca anche un sistema cooperativo di scarsa incidenza sul territorio.

Con i memorabili anni «Cinquanta» inizia in tutti i sensi la «ricostruzione» di Brindisi, c'è una fase di crescita demografica, con un'incoraggiante espansione del terziario. Poi, ci sarà l'inseguimento della grande industria, col polo chimico e petrolchimico, e di altri gruppi imprenditoriali con evidenti, positive ricadute occupazionali, ma anche di danni per l'ambiente, insieme all'abbandono della campagna, con le attività agricole connesse.

Si cambia pagina, ma Brindisi non sembra pronta ad affrontare il lapidario impatto che deriva dalla grande produzione industriale. Si registra, oltre ai quadri dirigenziali scesi dal Nord, un'immigrazione di mano d'opera proveniente principalmente dal leccese, ma anche dalla Calabria e dalla Campania.

I più scaltri comprendono che un territorio a vocazione agricola, dove sono presenti 60mila ettari di oliveto, con piante secolari di grande rilievo paesaggistico e 25mila ettari di vigneto, con una ricca produzione di vini doc, non può essere abbandonato, né affidato o delegato ad altri.

Sembra un paradosso, ma il vecchio e sperimentato agroalimentare indigeno, per Brindisi e provincia, rappresenta il «nuovo» impulso collegato ad un ricco e strategico sviluppo.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



Vi aspettiamo per farvi gustare le nostre pietanze

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

ENOGASTRONOMIA

Orecchiette di grano per tornare!

Rieccoci allora, con il racconto delle mie esperienze (e quelle di qualche amico) in cucina. Non mi fregio di titolo alcuno, solo di passione, poco tempo e pochi soldi e la necessità che, per secoli, hanno avuto le mamme di famiglia: concertare pranzo e cena con quello che si ha a disposizione. Il mio modo di «sentire il territorio» e di godere le gioie della vita fruibili trova ospitalità e qualche lettore e quindi con umiltà lo condivido.

Non racconterò più etichette di vino perché quando l'ho fatto l'ho fatto per pura passione e volontà, e non posso stare con il bilancino a citare questo o quest'altro. Io scrivo gratis per essere libero di scrivere quello che voglio, se però devo bilanciare le mie prosluzioni «per non dimenticar nessuno» semplicemente mi dimentico di tutti visto che, comunque, io parlo del vino o della birra che bevo e che normalmente acquisto.

La prolusione era necessaria anche per dar conto della pausa di riflessione che ho preso prima di tornare su Agenda Brindisi. E anche perché il racconto di oggi è la risposta semplice ad u-



rubrica a cura di
Pino De Luca

na situazione complicata.

Accade di rado d'essere a tavola in quattro, e quando accade ci sono quattro bicchieri diversi ... caratteri differenti, persone differenti, gusti differenti. Fa caldo e per pranzo nessuno espone idea.

Orecchiette di Grano Senatore Cappelli. Decido. Cipolla rossa (una), aglio fresco (uno spicchio), OEVO e un peperoncino. Olio e cipolla affettata sottile, lo spicchio d'aglio tutto in una pentola coperta, un bicchierino di acqua, un pizzico di sale. Sul fuoco basso.

Un diavolicchio privato dei semi messi in un bicchiere, pomodori perini rossi lavati e «spremuti», il seme (la simenta) nel

bicchiere con i semi del diavolicchio, un pizzico di sale e copro di Olio Extra Vergine di Oliva.

La cipolla s'è fatta trasparente e l'aglio brilla, è tempo di buttarlo via e dentro la polpa dei pomodorini. Una decina di foglie di basilico fresco, si copre e si lascia andare a fuoco medio. Dieci minuti. L'acqua è sul fuoco, abbondante. Sobbolle il sugo, si scalda l'acqua, le prime bolle salgono segnando l'approssimarsi del fatidico punto dei 100 °C. Il Woc allora, un fondo di olio e una manciata di grammi di pancetta affumicata tagliata piccola piccola, si scalda mentre le orecchiette cuociono nel paiolo schiumante, tre minuti o poco più. Poi le orecchiette vanno nel Woc in cui la pancetta s'è incrostata e nel Woc ci va anche il sugo, lasciar finire la cottura delle orecchiette (un paio di minuti) e servire a tavola.

- 1) Per piacere non mettere il formaggio;
- 2) Accompagnare con delle coste tenere di sedano;
- 3) Un buon rosato accompagna alla grande, anche un rosso giovane.

Con quei semi nel bicchiere condisci una bella fetta di pane casereccio o una frisa di grano.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 27 ottobre 2012

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 28 ottobre 2012

• **Commenda**
Viale Commenda, 57

• **Rubino**
Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 27 ottobre 2012

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Cataldi**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Comunale Centro**
Via Grazia Balsamo, 32
Telefono 0831.526829

• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• **Comunale La Rosa**
Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 28 ottobre 2012

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Comunale La Rosa**
Via Delle Mimose, 24

• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **L-M-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.br.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

Agenda SPORT



Anno XXII • N. 36 • 26 ottobre 2012 • www.agendabrindisi.it

BASKET: FERNANDO MARINO PRESIDENTE DELLA SOCIETA' BIANCOAZZURRA



Gino Bagnato, Fernando Marino e Nico Carparelli (Servizio a pagina 13 nella rubrica Time Out)

BRINDISI-VENEZIA: DIRETTA LA7D DOMENICA ALLE 12.00

DISTANTE
dal 1963

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

L'Enel Brindisi sciupa una ghiotta occasione e perde una gara dominata in gran parte. Nella quarta giornata di andata, il team di Piero 12 Bucchi cede ai vicecampioni d'Italia della chebolletta Cantù. Come dicevamo, un match che i biancoazzurri hanno interpretato subito bene, con buona difesa e attacco ordinato. Troppo molle la squadra canturina, ben messa in campo Brindisi che con Grant trova i primi canestri dal perimetro. Dopo un avvio a fasi alterne, le guardie biancoazzurre gestiscono in lungo e in largo ogni pallone. L'accoppiata Fultz-Reynolds detta i ritmi e sceglie le migliori soluzioni per andare a canestro. Coach Trinchieri fa ruotare la panchina, ma il primo quarto è di marca brindisina (+13).

Nel secondo quarto coach Trinchieri prova subito con una difesa asfissiante a tutto campo ma Brindisi gioca bene in velocità. Aradori, per i padroni di casa, è l'unico a trovare la via del canestro. Nel quintetto di coach Bucchi, Simmons fa la voce grossa nell'area, stoppa, recupera rimbalzi e fa ripartire il contropiede. Serve un time out a Cantù per riordinare le idee, è sempre Aradori a trascinare i suoi, ma è la stessa guardia a farsi fischiare un fallo tecnico che consente all'Enel un nuovo allungo (14 punti). Reynolds toglie lo scettro del leader a Gibson, prende la squadra per mano e inizia lo show personale. Tira dalla lunga distanza, si infila in penetrazione sfidan-

SERIE A / CANTU'-BRINDISI 84-80

Nel «segno» di Scottie Reynolds



Scottie Reynolds migliore in campo a Cantù (Foto Maurizio De Virgiliis)

do i giganti di Cantù, una scheggia impazzita che manda in tilt la difesa ordinata da Andrea Trinchieri. Prima della pausa lunga un leggero calo di concentrazione dei biancoazzurri consente a Mazzarino e compagni di riavvicinarsi.

Al ritorno in campo il quintetto scelto da Bucchi stenta ad entrare in partita, la chebolletta ne approfitta. Può solo rosicchiare qualche punto, ma quando la coppia Gibson-Reynolds inizia nuovamente a dettare legge in campo, Cantù e nuovamente ko. A meno di due minuti dalla fine del terzo quarto Brindisi è avanti nel punteggio. Viggiano è ancora lontano dalla migliore condizione, un uomo in meno per Piero Bucchi. Cantù cresce

prepotentemente, sugli scarichi si trova sempre l'uomo libero, più volte il lungo Tuys che piazza diverse schiacciate. Un parziale pesantissimo per Brindisi (15-2), che significa gara riaperta.

La chebolletta inizia a ritrovare fiducia, il pubblico di casa fa sentire il calore e nell'ultimo periodo la partita cambia decisamente volto.

Mazzarino con una tripla e Tuys con uno schiaccione aprono la frazione. In pochissimo Cantù passa avanti nel punteggio e gestisce il match. La compagine biancoazzurra non molla, Reynolds porta a spasso le guardie canturine, Mazzarino risponde, ed è sfida nella sfida. A meno di un minuto è ancora Reynolds che piazza la bomba del -2. Il play sta-

tunitense fa, insomma, il bello e il cattivo tempo. Dopo tante cose buone fatte, getta alle ortiche un pallone importante, quello del pareggio e sull'azione successiva commette fallo antisportivo. Al suono della sirena sono quattro i punti di differenza, esultanza tra i padroni di casa, amarezza per squadra e tifosi dell'Enel per una vittoria che poteva essere potuta portata a casa.

Domenica anticipo alle ore 12.00 per la diretta su La7d: nel palaPentassuglia arriva la Reyer Venezia. I veneti occupano la stessa posizione di classifica si trovano in classifica dei pugliesi (2 punti): la vittoria consentirebbe ai biancoazzurri di staccare gli orogranata, battuti in casa domenica scorsa di un solo punto dalla Dinamo Sassari.

Tra gli uomini più pericolosi l'accoppiata Clark-Diawara, quest'ultimo ex di turno. I due hanno realizzato sinora più di cento punti in due. Sempre nel reparto esterni attenzione a Young e Zorowski, all'esperto Bulleri e ancora a Guido Rosselli. Lunghi di un certo valore a disposizione di coach Mazzaron, come Eric Williams (per qualche settimana tesserato proprio con l'Enel due anni fa), Szweczyk, ala forte dal tiro micidiale, Denis Marconato (diversi campionati di Lega A alle spalle e già pivot della nazionale), Tommaso Fantoni. Insomma, ancora una volta Ndoja e compagni dovranno lottare, e non poco, per conquistare la posta in palio.

Francesco Guadalupi

**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

La partita di Cantù, giocando un po' sui rispettivi sponsor, ha dato origine ad alcuni simpatici commenti. Sulla falsa riga possiamo dire al posto di ... che bolletta ... che peccato e lo scriviamo a caratteri cubitali proprio perché la formazione di coach Piero Bucchi per gran parte della gara ha dominato e impressionato, con coach Andrea Trinchieri che dopo il -15 del terzo quarto aveva un'espressione preoccupata.

«Cantù, non dimentichiamolo, gioca l'Eurolega, e quindi ha un organico diverso dal nostro» ha detto Bucchi ai giornalisti. In poco più di sei minuti Cantù recupera gara e punteggio, ribaltando completamente l'inerzia della gara con un parziale di 16-6 grazie a Tyus e Markoishvili e ai tiri dai 6,75 di Tabu e Mazzarino.

Mercoledì scorso, in conferenza stampa è stato affrontato anche il problema del ruolo di Gibson, evidenziato nel nostro articolo della scorsa settimana. Il coach è stato chiaro ed esplicito (si ascolti anche l'intervista rilasciata al nostro sito agendabrindisi.it) è ha letteralmente detto: «Quest'estate tutti volevamo Gibson ed il compromesso raggiunto con il giocatore, pur di farlo rimanere, era che lui giocasse play. Sapevamo che correavamo qualche rischio, abbiamo scommesso con Jonathan che voleva fare un certo cammino nella sua carriera. Gibson ha accettato di farlo qui a Brindisi rinunciando anche a molti soldi in più che gli erano stati offerti se avesse giocato in u-

TIME OUT

Impresa sfiorata! Marino presidente



Jonathan Gibson in azione nel match di Cantù (Foto Maurizio De Virgiliis)

na squadra russa».

Concordiamo con staff tecnico e società sulla necessità di avere molta pazienza e di aiutare il californiano nel suo processo di maturazione, ma i rischi sono tanti e i due punti in classifica servono tantissimo. Ovviamente per come è stata disegnata la squadra e dopo l'ottima prestazione di Reynolds possiamo dire che non si può tornare indietro, nella speranza che ci sia voglia e disponibilità nel continuare in questa scommessa.

Cantù ha evidenziato, se non accentuandolo, il momento no di Viggiano: speriamo solo che sia un calo di rendimento causato dagli impegni estivi della nazionale e che non nasconda altro, perché non possiamo permetterci di aspettare troppo, visto

che comunque già tanta pazienza e tempo stiamo dedicando a Gibson e gli impegni di campionato non danno tregua a nessuno.

Domenica, con diretta su La7d (ore 12), giunge a Brindisi Venezia, formazione costruita con il desiderio di ripetere se non migliorare il piazzamento dello scorso anno ma come Brindisi ferma in classifica a quota due punti. Sarà una gara molto difficile, che dovrà essere affrontata con impegno e concentrazione, proprio perché la Reyer è formazione che può davvero essere anche quest'anno la rivelazione del campionato.

La settimana ha segnato, un svolta sul fronte dirigenziale. Lo storico presidente Antonio Corliano aveva annunciato da tempo il suo desiderio di la-

sciare il «timone» della nave New Basket Brindisi ad altro condottiero, ipotizzando e sperando che fosse proprio Massimo Ferrarese ad assumere la guida della società. Ma nella recente assemblea dei soci, invero un po' a sorpresa, è stato individuato Fernando Marino. Nando (come meglio conosciuto) è così il nuovo presidente dell'Enel Basket Brindisi: sostituisce un uomo che ha segnato la storia del basket brindisino, vivendo con Ferrarese tutto il recente percorso, costellato da esaltanti successi e da qualche delusione. Di lui resteranno le innumerevoli immagini di gioia e di pacatezza nell'affrontare momenti difficili, ma passerà anche alla storia per essere il presidente del «Risorgeremo» esortazione quanto mai veritiera nei fatti!

L'assemblea dei soci del sodalizio biancoazzurro ha anche varato il nuovo vertice societario, nominando vicepresidente (vicario) Gino Bagnato e amministratore delegato Nino Carparelli, che prende il posto di Giuseppe Marino.

Praticamente una rivoluzione ma, come dice Nando Marino (intervista visibile su agenda.it), nel segno della continuità e dell'ulteriore rilancio. «Sono solo il rappresentante di un gruppo di amici che sono anche i più grandi imprenditori della città. Un'alternanza alla guida di una società solida che cercheremo di allargare nella compagine societaria». In bocca a lupo per il lavoro che lo aspetta!

Nicola Ingresso

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

SERIE «D» Un pesante stop casalingo con l'Ischia

Brindisi, scivolone allarmante

La sconfitta interna con l'Ischia (0-3) non è andata giù a nessuno ma la reazione più ficcante, e condivisa da gran parte dei tifosi del Brindisi, è stata quella del sindaco Mimmo Consales: «*Brutta partita. Il Brindisi non è sceso in campo. Una delusione l'atteggiamento della squadra che non ha praticamente quasi mai giocato*». Durissimo il commento del primo cittadino, che aggiunge: «*Loro saranno anche forti ma noi non c'eravamo proprio. I calciatori dovrebbero prendere esempio dal pubblico e dalla curva, che oggi è stata fantastica*».

In affetti, al di là dei meriti della corazzata isolana, il Brindisi di domenica scorsa era solo la brutta copia di quello applaudito contro il Monopoli e non solo per le tre reti subite. L'Ischia ha avuto vita fin troppo facile ed ha archiviato la pratica con i gol di Mattered, Masini e Longo. Mino Francioso si presenta ai microfoni amareggiato, perchè oltre alla sconfitta pesa la seconda espulsione da quando è alla guida del Brindisi. Il primo pensiero del mister è rivolto alla Curva: «*Innanzitutto voglio ringraziare i tifosi che hanno tifato dal primo al novantesimo minuto*». Poi analizza l'avvio della partita: «*Abbiamo iniziato un po' contratti,*



Foto Vincenzo Tasco

nella testa avevamo ancora la partita di Francavilla». Sulla mancanza di lucidità dei propri giocatori: «*Ci può stare che qualcuno dei nostri sia stanco. Se riuscissimo a recuperare uomini, la situazione potrebbe anche cambiare ma oggi era squalificato Sireno, la settimana prossima mancherà Cacace, purtroppo abbiamo sempre assenze. Rosa troppo corta? Sì, è vero. Bastava guardare la panchina oggi per rendersene conto. Il secondo gol è stato un errore nostro. Non abbiamo sfruttato le occasioni che ci sono capitate, mentre loro le hanno capitalizzate tutte*». Sull'operato del direttore di gara e l'espulsione: «*All'arbitro ho soltanto "detto ma dai" e sono stato allontanato. Se non sanno gestire queste situazioni allora devono fare altro. L'Ischia è forte non ha bisogno*

certo di aiuto».

Sasà Campilongo è entusiasta per il risultato della propria squadra ma ci tiene a sottolineare l'accoglienza che riservatagli dal Fanuzzi: «*Una bellissima atmosfera, la generazione in Curva è nuova rispetto a quando ho giocato a Brindisi ma l'affetto è rimasto. Sono contento, vuol dire che ho lasciato un bel ricordo e sono ben voluto*». Sulla squadra di Francioso: «*Temevo il Brindisi che è una buona squadra, forse è un po' giovane e ha poche individualità in avanti. Nelle partite in trasferta potevano fare meglio, penso alla trasferta di Francavilla che avevano praticamente vinto ma poi hanno perso nel finale. Credo che devono lavorare in questo senso*». Sullo schieramento tattico dell'Ischia: «*Ho preferito schierare un 4-3-3 perché, come ho già detto, li temevo e volevo tenere la squadra corta e impedire che i loro centrocampisti si inserissero. Quando ripartiamo facciamo male e oggi siamo ripartiti bene*».

Domenica prossima il Brindisi sarà impegnato nella trasferta di Trani. Il tecnico Mino Francioso squalificato per un turno, al pari del difensore centrale Davide Cacace.

Fabrizio Caianiello

VELA

Matteo Navazio vincitore a Bari



Nei giorni scorsi si è concluso a Bari il campionato zonale di vela classe «Optimist» per le categorie cadetti e juniores. **Matteo Navazio** (classe 2003), del Circolo della Vela di Brindisi, già vincitore della coppa «Primavela», si è classificato ancora una volta al primo posto assoluto su 23 atleti iscritti alla manifestazione barese. E' la prima volta, in particolare, che un velista brindisino vince una gara di questa tipo, a conferma delle indubbie capacità del giovane timoniere e dell'ottimo lavoro svolto dalla Scuola vela del Circolo della Vela Brindisi, coordinata dall'istruttore **Gaspere Garofalo**, col supporto economico della Banca Popolare Pugliese. Va detto che Navazio non è l'unico atleta di gran livello del team biancoazzurro, ma certamente costituisce un punto di riferimento importante.



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



C.O.N.I.

F.I.P.

**SCUOLA ADDESTRAMENTO
PALLACANESTRO
"A. S. GIOCO BASKET"**

Sono aperte le iscrizioni ai

***Corsi di Basket
e Mini Basket***

per ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: 368.3358991

**Le iscrizioni e i corsi si terranno presso
la Palestra della Scuola Elementare
di Via de Mille**

***il lunedì e il mercoledì
dalle 18.00 alle 20.00.***

**I corsi saranno tenuti
da Istruttori Nazionali della
Federazione Italiana Pallacanestro.**

RISTORANTE GIUGIÒ

PIZZERIA
dei f.lli Giubilo



Tel. 0831.521035
Cell. 345.8473844

VIA POZZO TRAIANO 7 (TRAVERSA CORSO GARIBALDI)

